

## PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MEDIEVALE

### SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/01 (HIST-01/A)

### CFU

6

### SETTORE SCIENTIFICO

HIST-01/A (M-STO/01)

### CFU

/\*\*/

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo del corso è fornire un quadro generale della storia medievale e gli strumenti essenziali per un'analisi critica dei principali aspetti politici, economici, sociali e religiosi dal tardoantico al primo Rinascimento.

Obiettivi:

1. Acquisizione di una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali dell'età medievale.
2. Conoscenza delle correlazioni storico-sociali tra fenomeni culturali.
3. Conoscenza delle fonti in relazione al loro genere e al loro contesto d'origine e di fruizione, nonché degli strumenti concettuali utili allo studio della Storia medievale.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

## Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

capacità di comprensione delle principali questioni di metodo storico e delle differenze metodologiche e di approccio all'indagine storica attraverso la valutazione e selezione delle fonti disponibili, i processi di conservazione e di trasmissione, le possibilità di analisi e utilizzo nella analisi storiografica (obb. 1-3); capacità di comprendere criticamente fenomeni storici e culturali con riferimento alla struttura delle fonti disponibili e ai problemi posti dalla conservazione documentaria (obb. 2-3); conoscenza dei caratteri originari della sintesi europea latino-germanica in età tardo antica e alto medievale e della formazione ed evoluzione delle istituzioni e delle politiche euromediterranee nei secoli X-XV (obb. 1-2).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

capacità di applicare le conoscenze acquisite sviluppando autonomia e flessibilità nella comprensione dei fenomeni storici, sociali e culturali (obb. 2-3); descrivere, analizzare e interpretare le fonti scritte, iconografiche, architettoniche e cartografiche e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob. 3); trasmettere con chiarezza i risultati di analisi e interpretazione di fonti ed eventi sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (obb. 1-3); redigere testi di carattere divulgativo e sintetizzare in forma scritta e orale tematiche e problemi legati alla conoscenza storica e alla sua metodologia di indagine (ob. 1).

## Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo/nei campi:

della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza nell'ambito delle culture antiche, con particolare riferimento a quelle di ambito europeo e mediterraneo sviluppatesi nei secoli V-XV (obb. 1 e 3); dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 1); dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni e sugli oggetti di studio (ob. 2).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

esposizione con chiarezza, a specialisti e non specialisti, di elementi relativi alla storia medievale, sia in riferimento ai suoi caratteri generali che agli ambiti più ristretti di interpretazione dei contesti (ob. 1); presentazione di teorie e approcci metodologici propri degli studi medievistici attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3); formulazione di ipotesi autonome e quesiti di ricerca, argomentazione di scelte analitiche, illustrazione di risultati di analisi condotte in relazione agli studi medievistici (obb. 1-2-3).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

sviluppare autonomia metodologica nell'affrontare problemi legati all'indagine storica, conoscendo fonti, repertori e studi da consultare e i luoghi di conservazione nei quali reperirli (obb. 1-3); utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (obb. 1-2-3); partecipare a indagini scientifiche nell'ambito storiografico con capacità di strutturare ricerche bibliografiche (ob. 3).

Il corso affronta gli aspetti principali della storia medievale europea, con approfondimenti specifici riguardo al processo di cristianizzazione dell'Europa altomedievale e alle vicende politiche di cui fu protagonista Federico II. Gli argomenti vengono trattati facendo ricorso all'analisi critica delle fonti storiche e della storiografia.

1. Introduzione alla storia del medioevo: fonti e storiografia
2. Cristianesimo e impero nella tarda antichità
3. Agostino e la trasformazione dell'impero
4. Cristianesimo e paganesimo: fonti e storiografia
5. Le migrazioni germaniche e l'impero
6. Il mondo merovingio: storia e cultura
7. Bisanzio e il mondo slavo
8. Bizantini e Regno longobardo in Italia
9. Il monachesimo e il cristianesimo oltre Manica
10. L'Islam
11. Il sistema curtense: nascita e sviluppo
12. Lo sviluppo e la crisi dell'impero carolingio
13. Il fenomeno dell'incastellamento
14. L'Italia post-carolingia
15. Bisanzio tra iconoclastia e scisma
16. Lo sviluppo dell'agricoltura, dei mercati e dei centri urbani in Europa e in Italia
17. La riforma della Chiesa nell'anno mille
18. Rinascita culturale e rinnovamento spirituale tra università e ordini religiosi
19. Papato, impero e comuni nel XII secolo
20. La conquista normanna in Inghilterra e nel meridione d'Italia
21. Le crociate e il Mediterraneo
22. I caratteri dell'Europa nel Duecento e la lotta tra papato e impero
23. Federico II e la pace di Giuffa patrimonio dell'umanità
24. La crisi del Trecento, la Russia e l'Impero mongolo
25. La nascita dell'Europa moderna nel XIV secolo
26. Il conflitto angioino-aragonese nel Mediterraneo
27. L'Italia delle signorie

28. L'Europa orientale di fronte alla caduta di Bisanzio

29. La crisi del papato e della chiesa

30. L'Italia del Quattrocento e la scoperta delle Americhe

### **ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti; un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

## TESTI CONSIGLIATI

I seguenti testi, pur non essendo oggetto d'esame, rappresentano letture facoltative per approfondire alcuni aspetti del corso:

Andrea Maraschi, «Similia similibus curantur». Cannibalismo, grafofagia, e “magia” simpatetica nel medioevo (500-1500) (Spoleto: CISAM, 2020). Marcello Pacifico, Federico II e Gerusalemme al tempo delle crociate. Relazioni tra cristianità e islam nello spazio euro-mediterraneo medievale, 1215-1250 (Roma-Caltanissetta: Sciascia, 2012).

## RECAPITI

andrea.maraschi@unipegaso.it

marcello.pacifico@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

## AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

## PREREQUISITI

/\*\*/

Essendo un insegnamento di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di studio.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.